



messa meditazione domenicale

10^o
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Bar 5,5

Sorgi, Gerusalemme, e guarda verso oriente: vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole al suo sorgere.

Per la Messa del giorno: Cfr. Mt 3,1; 1Cr 29,12

Ecco, viene il Signore, il nostro re: nella sua mano è il regno, la forza e la potenza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, re della pace, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.

Cristo, luce nelle tenebre, **Christe, eléison.**
Christe, eléison.

Signore, immagine dell'uomo nuovo, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Lo splendore della tua gloria illumini, o Signore, i nostri cuori, perché possiamo attraversare le tenebre di questo mondo e giungere alla patria della luce senza fine. Per il nostro Signore... **Amen.**

Per la Messa del giorno: O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 60,1-6

Del libro del profeta Isaia.

Alzati, ¹rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. ³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. ⁵Allora guarderai e sa-

rai raggiante, palperà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. ⁶Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 71

R/. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R/.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E d'òmini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R/.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostrino a lui, / lo servano tutte le genti. **R/.**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri. **R/.**

Seconda lettura

Ef 3,2-3a.5-6

Dalla lettera di san Paolo ap. agli Efesini.

Fratelli, ²penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: ³per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. ⁵Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: ⁶che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 2,2

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 2,1-12

Dal Vangelo secondo Matteo.

Nato ¹Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶«E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». ⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». ⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote, o anche un cantore, dà l'Annuncio del giorno di Pasqua.

Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il **31 Marzo**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il **14 Febbraio**; l'Ascensione del Signore, il **12 Maggio**; la Pentecoste, il **19 Maggio**; la prima domenica di Avvento, il **1 Dicembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti,

la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la luce del Dio fatto uomo illumina tutti i popoli per farli uscire dal grigiore dell'indifferenza e del non senso, chiamandoli alla fede e alla verità. Come i Magi siamo chiamati a percorrere nuove strade per raccontare a tutti la bontà di Dio rivelata nel Bambino Gesù.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. La tua gloria, o Padre, risplenda sul nostro cammino.

1. Perché la Chiesa cresca nella consapevolezza di essere Madre, che genera nuovi figli alla fede per mezzo del Battesimo, e Maestra di vita, per accompagnare la crescita di coloro che sono stati illuminati dal dono della fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché i missionari del Vangelo abbiano la forza e il coraggio di testimoniare il Cristo, soprattutto nei luoghi dove ci sono nuovi "Erode" che cercano Gesù solo per eliminarlo dalla vita spirituale, culturale e sociale della gente. Noi ti preghiamo. **R/.**

3. Perché la dignità della persona umana sia garantita da coloro che governano le nazioni, apprezzando e promuovendo quanto di bene e di bello è presente nella diversità delle culture. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché la crescita e l'educazione dei bambini siano al centro dei progetti pastorali delle Chiese diocesane e delle amministrazioni locali, nella convinzione che essi sono portatori di novità e di rinnovamento. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, ascolta la nostra preghiera, nel desiderio che tutti coloro che brancolano nel buio e nel dubbio possano conoscere la tua luce attraverso la nostra testimonianza evangelica. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Accogli, o Padre, i doni offerti per celebrare l'epifania del tuo Figlio unigenito e le primizie della fede dei popoli: per te siano lode perfetta, per noi eterna salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Per la Messa del giorno: Guarda con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi stessi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Antifona alla comunione

Per la Messa Vespertina: Cfr. Ap 21,23-24

La gloria di Dio illumina la città santa, Gerusalemme, e le nazioni camminano alla sua luce.

Per la Messa del giorno: Cfr. Mt 2,2

Abbiamo visto sorgere la sua stella da oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Rinnovati dal cibo della vita eterna, invochiamo, o Signore, la tua misericordia, perché rifulga sempre nei nostri cuori la stella della tua giustizia e, nella professione della vera fede, sia il nostro tesoro. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Per la Messa del giorno: La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

A NOI IL DONO PIÙ GRANDE



LETTURA

Dopo il periodo dell'esodo, Isaia profetizza al popolo di Israele: «Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore». Ciò induce la liturgia ad applicare questo testo al mistero dell'Epifania. Proprio il brano dal Vangelo di Matteo ci narra di come i Magi, seguendo una stella, «entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra». Così, anche noi oggi impariamo che, per diventare uomini e donne di bontà e di misericordia, dobbiamo portare incondizionatamente la nostra vita in dono solo a Gesù.

MEDITAZIONE

Con il cuore e con la mente custodiamo il ricordo gioioso della festa dell'Epifania, nella nostra infanzia, perché quasi sempre arrivavano per noi i doni richiesti o il carbone, se non ci eravamo comportati bene durante l'anno appena trascorso. Anche i Re Magi, come ci narra Matteo, portano dei doni e, nel loro avanzare in processione verso il presepe, essendo degli stranieri, delle persone ancora lontane dalla salvezza, guidati fin lì da vari mesi solo da una stella, devono chiedere: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?».

A questa ricerca segue la reazione di Erode e dei gerosolimitani, e quindi il loro turbamento, dal momento che una rapida ricerca sulle Sacre Scritture conferma proprio l'origine betlemita del Messia. Erode, re terreno, con furbizia chiede che essi tornino da lui per informarlo sul bambino e su dove si trova, «perché anch'io venga ad adorarlo». Ma i Magi sono dei pellegrini guidati dalla parola e dalla luce di Dio: «Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima». Poi, entrati in casa videro il bambino in braccio a Maria, sua madre. Inginocchiandosi, lo adorarono e offrirono in dono oro, incenso e mirra. I doni offerti dai Magi, nel simbolismo dell'Antico Testamento, sottolineano le funzioni stesse del futuro Messia: l'oro ne richiama la regalità, la mirra rimanda alle funzioni sacre e sacerdotali, mentre l'incenso si offriva alla divinità. Anche noi siamo invitati a metterci in cammino per cercare Gesù e prostrarci ai suoi piedi, perché, anche oggi, ci fa il dono più grande che si possa ricevere: ci dona se stesso. Al potere arrogante e rumoroso di questo mondo risponde con la forza inerme dell'amore e, sacrificandosi sulla croce, ci dona la salvezza, cancella i nostri peccati e riversa la sua misericordia su di noi, testimoni del suo amore.

PREGHIERA

O Gesù Bambino, a te, che ci hai fatto il dono più grande diventando piccolo come noi, rendiamo grazie e a te doniamo con gioia e vera letizia una preghiera pura che sale come incenso e si unisce a quella degli angeli, invocando il tuo nome sempre, con tutti i nostri fratelli.

AGIRE

Come i Magi anche noi vogliamo cercare Gesù e sua Madre per adorarli, invocarli e supplicarli per le necessità nostre e dei fratelli.

Mons. Gabriele Teti